



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87/2025 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 19/06/2025

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/202023 COME AGGIORNATO DAL DLGS 209/2024; ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno 2025 addì 19 del mese di 06 alle ore 16:44 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Assente
CROCI MARIA	VICE SINDACO	Presente
BARONI GIANLUIGI	ASSESSORE	Presente
BATTAINI ANGELO	ASSESSORE	Presente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Presente

Assenti: 1, Cannito Nadia.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra CROCI MARIA in qualità di VICE SINDACA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore BATTAINI ANGELO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 23.12.2021 è stato approvato il Regolamento per la definizione dei criteri per la costituzione e ripartizione del fondo risorse per l'incentivazione delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, N. 50;

CONSIDERATO che a seguito dell'avvenuta efficacia in data 1 luglio 2023, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 3- Codice dei contratti, è necessario adeguare il Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante delle funzioni tecniche come novellato dall'art. 45 da integrarsi con quanto inserito nell'allegato I,10 dello stesso Codice

VISTO l'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023 N. 36, come modificato dal D.Lgs. 209/2024 denominato "Correttivo Codice degli appalti", che testualmente dispone che:

1. *Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'[allegato I.10](#) sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.*
2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'[allegato I.10](#) e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale.*
3. *L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.*
4. *L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo di cui al comma 2. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dal proprio personale, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente o del responsabile di servizio.*
5. *L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto al personale con qualifica dirigenziale in deroga al regime di onnicomprensività di cui all'[articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e alle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti del personale in regime di diritto pubblico. Le Amministrazioni che erogano gli incentivi al personale con qualifica dirigenziale, in sede di verifica della compatibilità dei costi di cui all'[articolo 40-bis del](#)*



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sono tenute a trasmettere agli organi di controllo di cui al medesimo articolo le informazioni relative all'ammontare degli importi annualmente corrisposti al predetto personale in deroga al regime di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il numero dei beneficiari. (periodo introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73)

6. *Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.*
7. *Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:*
 - a) *la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;*
 - b) *l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;*
 - c) *l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.*
8. *Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:*
 - a) *per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;*
 - b) *per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;*
 - c) *per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.*
9. *Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse al personale di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2.*

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC con il parere n. 3360/2023 ha ritenuto che l'articolo 45 DEL D.Lgs 36/2025 debba essere letto in combinato disposto con l'art. 1 del Codice che, nell'enunciare il “*principio di risultato*”, al comma 4 prescrive che “il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto. Nonché per: (...) b) attribuire gli incentivi tecnici rimangono rimesse alla competenza dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che, a seguito di quanto sopra, occorre adeguare in aggiornamento il Regolamento interno allo scopo di disciplinare la costituzione e la ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche, svolte dai dipendenti del Comune di Malnate;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto dal Responsabile dell'Area Gestione del Territorio, e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che lo schema di Regolamento in parola è stato inviato per competenza alle Delegazione Trattante di parte sindacale in data 13 Giugno 2025, e che da tale data sono trascorsi i 5 giorni previste per le osservazioni senza che siano giunte note in merito;

RITENUTO di dover approvare il Regolamento di cui sopra;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 recante: “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- art. 45 del D.Lgs. 36/2023 come aggiornato dal correttivo D.Lgs. 209/2024;
- allegato I, 10 del Dlgs 36/2023;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, N. 165 "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- i vigenti C.C.N.L. relativi al comparto Regioni Autonomie Locali;
- il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Gestione del Territorio in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico N°267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Con votazione unanime espressa nei modi e termini di legge.

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** ed accettare la premessa narrativa, quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** l'aggiornamento del Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna di opere o lavori, e per la redazione di atti di pianificazione, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, N. 36 come aggiornato dal Dlgs. N. 209/2024 e successive modificazioni e integrazioni, il quale viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO CHE:**
 - dall'entrata in vigore del presente Regolamento sarà possibile effettuare le erogazioni, previa adozione di apposito provvedimento ricognitivo del Responsabile dell'Area interessata, finalizzato all'individuazione, per ciascuna opera, servizio e fornitura conclusi, del personale che ha partecipato e/o concorso alle attività, al ruolo ricoperto, ai compiti specificatamente assegnati;
 - l'erogazione degli incentivi previsti avverrà nel rispetto dei principi di diritto disposti in materia;
- 4) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai Responsabili di Area interessati, nonché alle rappresentanze sindacali;
- 5) **DI PUBBLICARE** il presente Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente" – "Atti amministrativi generali".
- 6) **DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di procedere in merito.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II VICE SINDACO
CROCI MARIA

II SEGRETARIO
ERMIDIO ROCCO